

Il social network «Angeli per viaggiatori» offre sul web aiuti e suggerimenti a chi vuole visitare la provincia

Turismo, con un clic trovi un tutor virtuale

Sono quasi duecento i napoletani che hanno aderito all'iniziativa

Gaty Sepe

Alzi la mano chi non ha mai pensato, trovandosi in un'altra città, di volere un amico del luogo. E non soltanto per mettersi al riparo dai vari «pacchi e pacchetti» per turisti, o per il posto in divano letto assicurato. Semplicemente per poter guardare i luoghi con gli occhi di chi ci vive. E per poterli vivere, anche solo per qualche giorno, con i tempi e i modi giusti. Per sentirsi più viaggiatore che turista. Fortunato, allora, chi viene a Napoli perché può contare sulla piacevole «custodia» di un compagno del luogo, grazie all'intuizione di Stefano Consiglio, 45 anni, docente di Organizzazione aziendale all'Università Federico II.

«Ero su un autobus - racconta - in piena crisi per l'immondizia. Due donne spagnole chiedevano informazioni per raggiungere Fuorigrotta. Gli altri passeggeri, però, dopo aver indicato alle signore la fermata d'autobus giusta, si sono prodigati in suggerimenti sui luoghi più belli da visitare. Mi è sembrato che quel volersi prendere cura del turista, mostrandogli le cose più belle di questa città, potesse rappresentare per i passeggeri di quell'autobus, ma forse anche per altri napoletani, anche una sorta di desiderio di riscatto personale. Un modo per recuperare anche per sé, raccontandola ad altri, la bellezza di questa città in quei giorni così mortificata».

Da quell'idea, dunque, è nato «Angeli per viaggiatori» - quale migliore guida di un angelo, d'altronde, per visitare questo «paradiso abitato da diavoli» - il

servizio online che consente, appunto, a chi intende visitare la città di poter contare su un amico del luogo e sui suoi consigli e suggerimenti. Da una parte gli angeli, dall'altra i viaggiatori e una community dove incontrarsi, scegliersi, conoscersi. Il progetto è stato presentato per la prima volta online su Kublai, l'incubatore virtuale del ministero dello sviluppo che sostiene i progetti creativi, riscuotendo successo in tutta la comunità.

Il sito in versione sperimentale è attivo da qualche mese, il servizio è in funzione adesso solo su Napoli ma l'obiettivo degli organizzatori è, ovviamente, quello di riuscire a diventare la community di riferimento per altre principali mete turistiche. «Angeli per viaggiatori»

sarà attivo anche a Cipro da febbraio, primi contatti ci sono già stati, in Sicilia, con le città di Palermo e Patti e la Val di Noto. A promuovere il servizio in Italia penserà, nei prossimi mesi, una intensa attività di volantinaggio nelle stazioni e nei luoghi di ritrovo dei turisti di Napoli, Roma, Firenze e Bologna.

Nel loro petto palpita l'anima del cicerone e batte il cuore, appassionato, di napoletano: gli angeli arruolati sono già 194, pronti a far da guida, fin dalla prima conversazione online, a chi progetta un viaggio nella nostra città. I più volenterosi e disponibili incontrano il viaggiatore «adottato» almeno per un caffè, ma nulla esclude un invito a cena o un'offerta di ospitalità. Più vicini ad un amico che ad una guida, gli angeli sono persone con cui in genere si condividono gusti e passioni. Desiderosi di coccolare, e guidare con un colpo d'ali il viaggiatore che si avventura nel paradiso partenopeo.



L'inventore Consiglio:
«L'idea vedendo la gente indicare i posti più belli»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SU IL MATTINO.it